PRIMO PIANO

Controlli intensificati, forze dell'ordine mobilitate, autovelox piazzati nelle principali arterie. E il tempo...

Pochi in marcia ma tanti turisti, è Ferragosto

PERUGIA

E così siamo già arrivati alla vigilia di Ferragosto, il giorno estivo per eccellenza, quello in cui le famiglie o i gruppi di amici si ritrovano per organizzare qualcosa. Anche se i più sono già nelle località di villeggiatura, in pochi si metteranno in marcia oggi e ancora meno domani. L'Umbria per fortuna pullula di turisti "perchè la nostra qualità della vita piace alla gente". I centri d'arte e le città che hanno dato i natali ai santi sono letteralmente prese d'assalto, come pure le strutture ricettive con numeri da sogno per quanto riguarda soprattutto gli agriturismo. Forze dell'ordine mobilitate al massimo, con turni rinforzati e la strisciante minaccia del terrorismo il cui eco si sente anche a queste latitudini. Attenzione agli autovelox per chi ha il piede pesante, perchè sono in agguato (leggi a pagina 5) pronti a pizzicari in queste giorni in cui gli italiani si metteranno sulle strade e le autostrade per raggiungere le località più o meno turistiche e cercano informazioni su come sarà la viabilità, ovvero il tradizionale bollettino del traffico. Non dovrebbero esserci particolari problemi lungo tutto l'asse viario umbro, la situazione in generale peggiorerà magari domani sera e, soprattutto, nelle settimane successive, quando arriverà per molti il momento di rientrare al lavoro e quindi scatterà il controesodo. E' in vigore per chi se lo fosse dimenticato il blocco del traffico dei mezzi pesanti limitato a oggi e domani dalle ore 8 alle 22.
Ma che tempo farà? Ci avviamo verso una giornata di Ferragosto all'insegna del bel tempo, con temperature vicine alla media del periodo. In Umbria e più in generale al Centro sole e cielo sereno la faranno da padroni (le temperature andranno oltre i 30 gradi), salvo qualche sporadico addensamento lungo la dorsale. Ma poca cosa, naturalmente.

Gli esami specialistici potranno essere saldati sul sito del Cup
La richiamata riduce l'errore del 10% ma costa col roaming

Stop liste d'attesa, ora si paga on line Visite salve col recall

Prenotazioni più veloci Non sarà più necessario fare file al Cup

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA - La sfida per ridurre le liste d'attesa in sanità non va in ferie.
Se il "recall" del Centro unificato di prenotazione (Cup) ad agosto dà il meglio di se per chiedere conferma delle visite prenotate - non senza polemiche sui costi "collaterali" - gli uffici preparano per settembre una nuova strategia.
Tra meno di un mese infatti scade la delibera che mette in campo l'attuale piano di interventi. Quella che la sostituirà vedrà una novità assoluta: la possibilità di pagare le visite on line con carta di credito. Già oggi la prenotazione telefonica (800.636363) e quella via web (https://cup.regione.umbria.it/prenotazioneOnLine/) scattate a giugno hanno facilitato non di poco l'accesso alle visite specialistiche distribuite sul territorio con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa. Nel prossimo mese anche il pagamento sarà attivabile dallo stesso indirizzo internet.

- Se telefonando... Il recall - la richiamata automatica per confermare o disdire visite ed esami specialistici prenotati, ad eccezione degli esami di laboratorio e delle prestazioni con tempo di attesa inferiore ai 7 giorni - ha permesso da quando è stata attivata di ridurre il margine delle visite che vanno a vuoto per una quota di circa il 10%.
L'utente - è scritto nella nota informativa del servizio sanitario regionale - è chiamato al numero telefonico indicato al momento della prenotazione, per dare la possibilità di confermare (tasto 1) o cancellare la prenotazione (tasto 3). Se l'utente non preme alcun tasto l'appuntamento rimane prenotato, per riascoltare il messaggio occorre digitare il 9. Il recall è un servizio aggiuntivo assicurato all' utenza "per ricordare l'appuntamento programmato e consentire di liberare in tempo utile i posti disdetti, rendendoli disponibili per altri cittadini, con conseguente riduzione dei tempi di attesa e ottimizzazione delle risorse".
Gli utenti devono verificare al momento della prenotazione il proprio numero telefonico inserito nella banca dati Cup. La chiamata recall è effettuata dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 21,30. Per annullare le visite è possibile chiamare direttamente il 0744 366600 attivo 24h.
Soprattutto durante le ferie si presenta però un problema: il recall - che è gratuito per l'utente - per le telefonate fuori dal suolo italiano ha un costo parametrato ai piani tariffari in regime di roaming (quando l'operatore si appoggia ad altri operatori fuori dai confini nazionali) diversi per ogni compagnia. C'è chi ha fatto notare il problema inviando email di protesta al servizio sanitario.

Già oggi la prenotazione telefonica (800.636363) e quella via web hanno facilitato non di poco l'accesso alle visite specialistiche

Il recall in Italia è gratuito per l'utente, fuori dal suolo nazionale ha un costo parametrato ai piani tariffari in regime di roaming

Gli utenti devono verificare al momento della prenotazione il proprio numero telefonico inserito nella banca dati Cup

Le sfide della sanità

La protesta della madre di una paziente: letto nel corridoio e certificato sbagliato

"Il ricovero di mia figlia, un'odissea"

PERUGIA

Cronaca di una protesta in sanità. Una lettera firmata riporta di un caso che si è verificato il 6 agosto al Miama dell'ospedale del Santa Maria della Misericordia. Un caso di ricovero in corsia ma anche di altre criticità segnalate nella missiva inviata allo stesso ospedale e al tribunale del malato. Si tratta del ricovero di una ventenne - chi scrive è la madre - per vomito e febbre alta. "Nessun posto letto disponibile - è scritto nella lettera - lei continuava a stare malissimo, sistemata al reparto dietro una porta, corrente di aria continua, febbre altissima...". Poi viene stigmatizzato il comportamento di due medici che non avrebbero - per eufemismo - rispettato lo slogan della regione per il servizio sanitario "people first" (prima le persone). "La ragazza - prosegue la lettera di protesta - aveva comunicato di essere vegetariana, le è stato più volte chiesto cosa eventualmente gradisse quando avrebbe rimangiato, dopo digiuno finalmente ha potuto ingerire qualche cosa e meraviglia: carne. Io chiedo di poter sostituire, non c'era nulla, corro al bar, chiuso, scendo alla mensa ospedaliera, frigo chiusi. Nessuno si e' interessato, ho lasciato mia figlia e di corsa a casa ho provveduto da sola. Molto altro avrei da aggiungere ma l'apice è raggiunto alle dimissioni con certificato sbagliato. Ho fatto un giro, un ampio giro per le varie corsie, per ogni piano e sezione. Bah, che qualcuno si prenda la briga di osservare, pur nella consapevolezza che il personale infermieristico ed in generale assistenziale è insufficiente, spesso sottoposto ad orari assurdi, come funziona la cura del corpo...ma anche quella dell' anima".

L'azienda ospedaliera perugina vuole anche esperti giuridici

Dirigente medico in Ortopedia In tre selezionati dopo i colloqui

PERUGIA

In tre per un posto da dirigente medico in ortopedia e traumatologia al Santa Maria della Misericordia. E' l'esito del colloquio all'interno del pubblico avviso - per titoli e prova orale - per la formazione di una graduatoria da cui attingere per "eventuali assunzioni a tempo determinato di drigente medico di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche)". In cima ci sono Paolo Ceccarini con il massimo punteggio di venti punti, parimerito Leonardo Lepri e terzo con 18 punti Andrea Speziali. Con un altro bando l'azienda fa sapere che intende ricoprire, mediante mobilità volontaria, 14 posti di collaboratore tecnico professionale categoria D "esperto in materie giuridiche Per la copertura dei suddetti posti è richiesta, oltre alla laurea in giurisprudenza, una comprovata esperienza, tra gli altri nei seguenti ambiti: espeappalti per approvvigionamento di beni e servizi sanitari, affidamento di servizi, acquisti in economia. Per presentare domanda andare sul sito www.ospedale.perugia.it.